

4) Gli intimi (come vive l'amicizia un Santo).

Il corso è organizzato dal Movimento francescano dell'Emilia-Romagna. Tutti possono partecipare. I luoghi, le date e i nomi dei relatori, saranno comunicati tramite locandine affisse davanti alle chiese. Tali incontri sono vere grazie che il Signore ci offre per un'approfondita conoscenza di s. Francesco.

— L'Ordine francescano secolare in Romagna

Il terzo numero di «Messaggero Cappuccino» 1979 sarà sull'Ordine francescano secolare della Romagna. Ogni Fraternità prepari una scheda, con la data di fondazione, il numero attuale degli iscritti, le attività spirituali, culturali e di promozione umana e una foto di gruppo.

— Castel S. Pietro Terme : ritiro pasquale

Domenica 8 aprile, presso il Centro regionale O.F.S. di Castel S. Pietro, avrà luogo il ritiro in preparazione alla Pasqua. Sarà a carattere regionale. È auspicabile una rappresentanza di tutte le Fraternità. Inizierà alle ore 9,30 con la recita delle Lodi e la meditazione. Terminerà alle ore 15 con la Via Crucis meditata e commentata dai partecipanti. Occorre prenotarsi entro il 31 marzo.

— Bologna: convegno regionale

Domenica 13 maggio, a Bologna, avrà luogo il convegno regionale triennale dell'Emilia-Romagna. Due i momenti: nella mattinata, relazione e dibattito presso l'Antoniano (v. Guinizelli, 3); nel pomeriggio, concelebrazione nella basilica di s. Francesco (p.za Malpighi, 9).

In quell'incontro, vogliamo impegnarci a scegliere alcune linee operative per un rilancio dell'Ordine francescano secolare nella Regione, dopo la recente approvazione della nuova Regola.

— Nuovo Consiglio regionale degli Assistenti

Assistente, p. Aurelio Capodilista; Vice-assistenti: p. Casimiro Crociani e p. Severino Marangoni; Consiglieri: p. Innocenzo Tramonti e p. Paolo Berti.



Dalla culla al calvario

di ANNA PACCHIONI

Osservando il presepio di Gianni Bonfiglioli

Le febbri maltesi sono state per Gianni Bonfiglioli l'incentivo che, dieci anni fa, lo ha deciso a concretare le sue aspirazioni artistiche. Durante la convalescenza, egli ha cominciato a plasmare le sue statuette. Ma, anche se non ci fossero state le febbri maltesi, indubbiamente — o prima o poi — egli avrebbe, sotto l'impulso di un altro pretesto, maneggiato la creta e i colori. Una passione, quando è sincera, non può fare a meno di manifestarsi e di trovare una corrispondenza e una comunicativa.

Gianni Bonfiglioli non cerca il successo né il guadagno. Egli vive serenamente del suo mestiere e della sua famiglia, e dedica alla sua disinteressata passione le ore della notte e i giorni festivi. Anche quando serve i clienti, nella sua cartoleria, e quando gioca con la sua bambina, pur senza proporselo, riferisce i suoi atti e le sue osservazioni alla creta e ai colori.

Personaggi sono i clienti che sfilano davanti ai suoi occhi; e la bambina impara a conoscere gli animali dalle crete di papà e dorme in una camera tappezzata delle sue immagini colorate.

Gianni Bonfiglioli, che abita a Castel S. Pietro Terme, non aspira alla vita cittadina e neppure s'immedesima con l'ambiente provinciale. Egli li osserva, interessandosi solo alle fisionomie, alle espressioni, agli atteggiamenti individuali. Le sue statuette, anche se nascono da osservazioni isolate e occasionali, coi loro gesti e i loro sentimenti raccontano una storia che, a Natale, si svolge spontaneamente intorno al mistero della Natività e come testimonianza di un'umanità assistente e partecipe.

I presepi, che si susseguono nella cappella dell'atrio della chiesa dei Cappuccini, offrono in un ampio spazio la possibilità di variazioni, di cui Bonfiglioli ingegnosamente approfitta. Quest'anno egli ha limitato l'orizzonte con l'inseguirsi di turgide nuvole, ma ha lasciato in vista uno scorcio dello sfondo dipinto, che rappresenta la Madonna e il Calvario.

Così la storia di Cristo inizia con la nascita e si conclude col martirio. I pastori, le donne, le famiglie, perfino gli animali, che il Bonfiglioli plasma con particolare amore, partecipano pure loro al continuo fluire dalla vita alla morte.